



COMUNE DI POVOLETTO
PROVINCIA DI UDINE
Ufficio Commercio e Attività Produttive



Prot. 8719

Povoletto, 14-08-2014

IL SINDACO

VISTA la domanda prot. n. 8057 del 22-07-2014 e successive integrazioni prot. 8205 del 28-07-2014 e prot. 8674 del 13-08-2014 presentate dalla Sig.ra GUIDA MICHELA, nata a Genova (GE) il 29-02-1968, residente a Salzano (VE) in VIA VILLETTA 55/A, - C.F. GDUMHL68B69D969T, in qualità di titolare della ditta STABILIMENTO PIROTECNICO FRIULVENETO S.R.L. con sede in Salzano (VE), VIA VILLETTA 55/C intese ad ottenere la licenza per l'accensione di fuochi artificiali nel territorio del COMUNE DI POVOLETTO presso il fondo adiacente a Via Pascat, identificato catastalmente al Fg. 25 Mapp. 30, nei giorni 16/08/2014 alle ore 19:30 circa, il 24/08/2014 alle ore 16:30 circa e il 26/08/2014 ore 22:00 - 24:00 circa nell'ambito dei festeggiamenti paesani denominati "Quarte d'Avost 2014";

VISTO l' art. 57 del T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e gli artt. 81, 101, 110 del Regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 635/40 e le norme in vigore;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno del 11.01.2001, n. 559/C.25055.XV.A.MASS;

VISTO il Decreto del Prefetto della Provincia di Udine avente Prot. n. 65036/2012/Prefettura di Udine/Area 1 del 06 dicembre 2012 con cui viene rinnovata l'autorizzazione alla Sig.ra GUIDA Michela per detenere a deposito e vendere nello stabilimento della Ditta "STABILIMENTO PIROTECNICO FRIULVENETO S.R.L." di Udine Via Sanremo n. 98/100, materiale esplosivo di IV e V CATEGORIA nel rigoroso rispetto della destinazione d'uso dei locali e dei limiti quantitativi individuati nel decreto di cui sopra;

VISTO il decreto del Prefetto della Provincia di Udine Prot. n. 3427/31315/area 1 del 11-06-2004 con cui alla Sig.ra GUIDA Michela viene riconosciuta l'idoneità all'accensione di fuochi artificiali (IV e V categoria Reg. TULPS);

DATO atto che con comunicazione prot. 8674 del 13-08-2014 vengono nominati in qualità di preposti all'accensione dei fuochi artificiali i propri tecnici, Sig.ri STEVANATO Lucio nato a Mirano (VE) il 02-02-1974 e il Sig. STEVANATO Giovanni nato a Mirano (VE) il 25-09-1940;

VISTO il decreto del Prefetto della Provincia di Venezia Prot. n. 84/92 M.E. Div. P.A. del 22-04-1993 con cui al Sig. STEVANATO Lucio viene autorizzato ad esercitare il mestiere fochino (accenditore di fuochi artificiali) con esclusione assoluta dell'attività di fabbricazione di artifici;

VISTA la dichiarazione del Reparto allievi artificieri - Regione Militare Centrale - Direzione di artiglieria dell'VIII C.M.T. prot. 2404/270 del 18 aprile 1962 con cui il Sig. STEVANATO GIOVANNI risulta idoneo all'accensione dei fuochi di cui all'art. 101 del R.D. 6/5/1940 n. 635;

VISTA la polizza assicurativa n. 14017817 -SCADENZA 31.05.2015 - rilasciata dalla compagnia assicurativa Brit Syndicates Ltd - London (Regno Unito);

VISTA la concessione all'utilizzo del terreno per lo sparo di fuochi artificiali rilasciata dal proprietario del fondo interessato e che dalla planimetria presentata non risultano abitazioni ubicate ad una distanza inferiore a mt. 100 e a mt. 150 dalle aree di sparo;

VISTO il verbale Prot. n. 28265/2010/Prefettura di Udine/Area I del 11.08.2010, pervenuto al Protocollo dell'Ente al n. 11486 del 12.08.2010, con la quale la Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi rileva l'idoneità del sito all'effettuazione della manifestazione ed esprime parere favorevole al suo svolgimento sotto l'osservazione di alcune prescrizioni d'esercizio;

VISTI gli atti d'ufficio;

A U T O R I Z Z A

il pirotecnico Sig.ra GUIDA MICHELA, nata a Genova (GE) il 29-02-1968, residente a Salzano (VE) in VIA VILLETTA 55/A, in qualità di legale rappresentante della Ditta STABILIMENTO PIROTECNICO FRIULVENETO S.R.L. con sede in Salzano (VE), ad accendere **prodotti attivi contenuti in fuochi artificiali riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del T.U.L.P.S. nella IV e V categoria** dell'allegato "A" al Regolamento del T.U.L.P.S. - fuochi pirotecnici aventi le seguenti tipologie: fuochi aerei cilindrici aventi calibro massimo di 130 mm e fuochi aerei sferici aventi calibro massimo di 210 mm, in località Povoletto, nel fondo adiacente a Via Pascat, identificato catastalmente al Fg. 25 Mapp. 30, la cui area dovrà essere appositamente delimitata, nelle seguenti quantità:

giorno 16 AGOSTO 2014 alle ore 19:30 circa - Fuochi aerei artifici cilindrici di diam. 80 mm - kg. 0,710

pirotecnico delegato all'accensione: Sig. STEVANATO LUCIO nato a Mirano il 02/02/1974 - Certificato di idoneità n. 84/92 M.E. Div. P.A. del 22/04/1993 rilasciato dalla Prefettura di Venezia;

giorno 24 AGOSTO 2014 alle ore 16:30 circa - Fuochi aerei artifici cilindrici di diam. 80 mm - kg. 1,183

pirotecnico delegato all'accensione: Sig. STEVANATO GIOVANNI nato a Mirano il 25/09/1940 - Certificato di idoneità n. 2404/270 DEL 18/04/1962 rilasciato da Reparto allievi artificieri - Regione Militare Centrale - Direzione di artiglieria dell'VIII C.M.T.;

giorno 26 AGOSTO 2014 ore 22:00 - 24:00 circa - Fuochi aerei artifici cilindrici aventi calibro massimo fino a 130 mm e fuochi aerei sferici aventi calibro massimo fino a 210 mm - kg. 350

pirotecnico delegato all'accensione: Sig. STEVANATO LUCIO nato a Mirano il 02/02/1974 - Certificato di idoneità n. 84/92 M.E. Div. P.A. del 22/04/1993 rilasciato dalla Prefettura di Venezia.

Vige l'obbligo della scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia ed in particolare di tutte le prescrizioni contenute nel verbale del 11.08.2010 della Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi di Udine, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ed in particolare:

1. allo sparo possono essere adibiti, oltre al pirotecnico, solo artificieri di professione, assicurati sulla vita, esclusa ogni altra persona anche per qualsiasi servizio di assistenza;
2. il mezzo adibito al trasporto degli artifici dovrà raggiungere la zona degli spari solamente dopo che la stessa è stata sgombrata da persone e mezzi e adeguatamente sfalciata e ripulita da eventuale fieno e ramaglie;
3. lo sparo dovrà effettuarsi a conveniente distanza dall'abitato e lontano dal pubblico (distanze stabilite da circolare del Ministero dell'Interno n° 559/C. 25055 XV.A.MASS dell'11.01.2001), con tutte quelle cautele che la pratica e l'esperienza d'arte suggeriscono per prevenire infortuni. L'area di sparo dovrà essere opportunamente delimitata con apposita segnaletica e, se necessario, recintata. In ogni caso dovrà essere vietato l'accesso al pubblico. Gli artifici dovranno essere disposti in modo da evitare reciproche influenze con possibilità di accensioni accidentali.
4. si potranno sparare soltanto i seguenti fuochi e fabbricati come appresso: a) fuochi pirotecnici di tutte le specie esclusi i mortaretti, bombe di carta, botti, colpi oscuri e batterie, sia fissi che aerei e da segnale, con l'esclusione di clorati, picrati, fulminanti, dinamite, alluminio, antimonio e fosforo; b) miscele coloranti a base di nitrati, zolfo ed altre sostanze, ma con esclusione assoluta di clorati; c) miscele coloranti a base di clorati con esclusione assoluta di zolfo; d) castagnole in sostituzione delle bombe carta di semplice polvere pirica, senza innesto fulminante fino al diametro massimo di cm. 3 con involucro di carta spagata e miccia di conveniente lunghezza;
5. i mortai dovranno essere disposti in apposito recinto chiuso, con leggera inclinazione al lato opposto a quello dove sta il pubblico e l'accensione dovrà essere comunicata a mezzo miccia uscente fuori del recinto, il quale sarà all'altezza normale di un uomo;
6. i medesimi mortai dovranno essere posti in verticale o inclinati di non oltre 10° in maniera da allontanare la traiettoria dei lanci dal pubblico;
7. i mortai, qualora interrati, lo dovranno essere per almeno 2/3 della loro lunghezza oppure disposti su appositi supporti (rastrelliere) che dovranno essere saldamente ancorati al suolo in modo tale da impedirne lo spostamento ed il rovesciamento durante lo sparo;
8. ogni pezzo di artigiano, razzi, granate, castagnole ecc. dovrà essere contrassegnato con un marchio che ne indichi il preparato, la data di preparazione ed il contenuto (qualità e quantità);
9. i razzi dovranno essere lanciati in direzione opposta all'abitato ed in modo che non vadano a cadere verso la folla. Essi dovranno avere la larghezza superiore ai 12 cm e le bacchette di direzione dei medesimi una lunghezza maggiore a m. 1,20;
10. il titolare di licenza è tenuto a rastrellare accuratamente, subito dopo lo sparo, tutta la zona interessata per rimuovere eventuali artifici inesplosi ovvero residui di essi comunque pericolosi;
11. la sottrazione, la distrazione o la perdita di materiale pirotecnico dovrà essere denunciata immediatamente al locale organo di polizia giudiziaria;
12. dovrà essere assicurata da almeno mezz'ora prima dell'inizio degli spari, la presenza di addetti abilitati allo spegnimento di eventuali focolai d'incendio muniti di idonea attrezzatura (estintori del tipo a polvere chimica polivalente per fuochi di classe A,B,C, polpette monocilindriche, battitori) e opportunamente istruiti sull'uso delle attrezzature antincendio;
13. nelle zone dello sparo dovranno essere dislocati un numero adeguato di estintori del tipo a polvere chimica di tipo polivalente per fuochi di classe A, B, C;
14. nelle immediate vicinanze, durante l'accensione dei fuochi, ci dovrà essere la disponibilità di una linea telefonica per la gestione di eventuali emergenze. In corrispondenza dell'unità telefonica dovranno essere affissi i numeri telefonici di emergenza;
15. l'area di sicurezza dovrà essere sgomberata dal materiale combustibile;
16. durante le fasi dello spettacolo il mezzo adibito al trasporto del materiale pirotecnico dovrà sostare fuori dall'area di azione degli spari. Gli allestimenti particolarmente complessi, che non possono esaurirsi nella stessa giornata dello spettacolo possono iniziarsi a cura del titolare nel giorno antecedente allo spettacolo, ma debbono essere sospesi all'imbrunire, in questo caso il titolare è obbligato a disporre la vigilanza fissa dell'automezzo a mezzo di guardie particolari giurate. L'automezzo, inoltre, deve essere collegato a dispersione a terra contro le scariche elettriche;
17. in caso di rinvio della manifestazione dovuta ad avversità atmosferiche l'automezzo adibito al trasporto del materiale pirotecnico dovrà sostare in luogo idoneo, dovrà essere sigillato a cura di ufficiali o agenti di Pubblica Sicurezza, adeguatamente vigilato durante la notte, a cura del titolare del mezzo, da guardie particolari giurate e collegato a dispersione a terra contro le scariche elettriche ed atmosferiche;
18. in caso di annullamento dello spettacolo il materiale pirotecnico dovrà essere depositato presso il più vicino deposito autorizzato ovvero ricondotto al deposito di provenienza a giudizio del titolare. Il trasporto del materiale non utilizzato per il mancato svolgimento dovrà avvenire con apposita dichiarazione dell'autorità di Pubblica Sicurezza;
19. in caso di condizioni atmosferiche avverse, ovvero caratterizzate da precipitazioni con scariche elettriche e/o vento forte le accensioni non potranno essere effettuate ed il materiale dovrà essere conservato o trasportato con le stesse prescrizioni dei punti precedenti. La presente licenza è valida per il tempo, i luoghi e la persona suindicati e può essere revocata per motivi di ordine, di incolumità e di sicurezza pubblica e per inosservanza delle prescrizioni suindicate;
20. l'area di sparo, considerata da ogni punto della delimitazione di detta area, cui può essere disposto il pubblico, è determinata nella misura stabilita specificamente dalla circolare del Ministero dell'Interno n° 559/C. 25055 XV.A.MASS dell'11.01.2001, in base al calibro e alla tipologia degli artifici impiegati;
21. nello spazio considerato di sicurezza, posto tra l'area di sparo e le zone aperte al pubblico, è consentito l'accesso alle sole persone addette alla sicurezza;
22. in presenza di vento il titolare dovrà valutare l'opportunità di stabilire eventuali limitazioni nei tiri e, se necessario, provvedere a mutare l'orientamento dei mortai in modo da allontanare ulteriormente dal pubblico la traiettoria dei lanci, comunque nel rispetto dei limiti già indicati.
23. al termine dello spettacolo il titolare della presente autorizzazione dovrà provvedere ad effettuare un'accurata bonifica dell'area di sparo e delle zone adiacenti per l'individuazione ed eliminazione di ogni eventuale residuo di materiale esplosivo o incombusto. Di tale verifica e degli esiti della stessa dovrà essere data comunicazione scritta all'autorità locale di P.S.
24. quantitativo e calibri materiale pirotecnico impiegato dovrà essere il medesimo indicato nell'istanza in premessa richiamata;
25. ***in ogni caso dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni e disposizioni previste dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 559/C.250555.XV.AMASS. dell'11.01.2001 e tutte le cautele e le prescrizioni preordinate alla tutela della pubblica incolumità.***

La presente autorizzazione, valida per i giorni ed il luogo sopra indicato, potrà essere sospesa o revocata per abuso del titolare o per motivi di pubblica sicurezza.



IL SINDACO
Andrea ROMITO

Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi - Udine

COMUNE DI POVOLETTO (UD)
Prot. n. 11486
11
12 AGO. 2010

<input type="checkbox"/> SINDACO	<input type="checkbox"/> SEGRETARIO COM.	<input type="checkbox"/> SEGRETARIA
<input checked="" type="checkbox"/> RAGIONERIA	<input type="checkbox"/> DEMOGRAFICO	<input type="checkbox"/> UFFICIO TECNICO
<input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE	<input type="checkbox"/> ASS. TE. SOCIALI	<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA
<input type="checkbox"/> COPIA		

Protocollo n. 28265/2010/Prefettura di Udine/Area I

L'anno duemiladieci, addì undici del mese di agosto, alle ore 16,00, la Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi di Udine, nominata dal Prefetto di Udine con decreto n. 8075/2010 /Prefettura di Udine/Area I del 3 marzo 2010, ha eseguito il sopralluogo nel sito ubicato in Comune di Povoletto, per il quale è stata richiesta dalla Ditta "Piroblu Store Srl" con sede in Tavagnacco (UD) l'autorizzazione all'effettuazione di uno spettacolo pirotecnico nelle serate del 20/08/2010 alle ore 20,30 circa durante il quale verranno utilizzati kg. 3 netti di fuochi artificiali aerei e per la giornata del 24/08/2010 alle ore 24,00 circa, durante il quale verranno utilizzati kg. 150 netti di fuochi artificiali aerei appartenenti alla IV e V categoria.

I componenti della C.T.P.E. presenti sono:

dott. Lorenzo PILLININI	Presidente della C.T.P.E.
Ten Antonio RUOTOLO	Ministero della Difesa
P.I. Paolo CASTELLONE	Comando Provinciale VV.F. Udine
geom. Fabrizio VENIR	Ufficio del Genio Civile di Udine

Per il Comune di Povoletto, sono presenti il Maresciallo RONCHI Emanuele, l'Agente Scelto GON Marco e la signora CAZZITTI Elisa.

Risulta altresì presente al sopralluogo il sig. Persello Cristiano, fochino della Ditta sopra indicata.

Svolge le funzioni di Segretario la Sig.ra Giusi Di Giorgio.

La Commissione ha rilevato che il sito indicato è idoneo all'effettuazione della manifestazione per il quale esprime parere favorevole allo svolgimento della stessa.

Tipo di fuochi:

- **Fuochi aerei cilindrici calibro fino a 100 mm.**
- **Fuochi aerei sferici calibro fino a 130 mm.**

In ogni caso gli artifici utilizzabili dovranno avere caratteristiche tali da non provocare danni da ricaduta di componenti incombusti.

La Commissione, altresì, richiama la scrupolosa osservanza delle sottodescritte prescrizioni di esercizio:

- che all'accensione venga adibito un pirotecnico in possesso del certificato attestante la capacità tecnica ex art. 101 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S , debitamente assicurato contro gli infortuni;
- che il sito di sparo venga preventivamente bonificato rimuovendo la fienagione;
- che l'area di sparo venga interdetta al pubblico per una distanza di sicurezza non inferiore a 100 metri. La stessa dovrà essere delimitata con nastro segnaletico e/o transennata;
- che sia predisposta una apposita ed idonea barriera di protezione a tutela del pirotecnico addetto all'accensione salvo che la stessa non avvenga con comando a distanza;
- che nella zona dello sparo vengano dislocati non meno di tre estintori da Kg. 6 del tipo a polvere chimica di tipo polivalente per fuochi di classe A B C, con capacità estinguente pari a – 34A233BC;

Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi - Udine

- che venga assicurata, da almeno mezz'ora prima dell'inizio degli spari, la presenza di una squadra composta da almeno tre elementi addetti allo spegnimento di eventuali focolai d'incendio muniti di idonea attrezzatura (estintori del tipo a polvere chimica polivalente per fuochi di classe A,B,C, pompette monocilindriche, battitori), il cui personale dovrà essere opportunamente istruito sull'uso delle attrezzature antincendio, e dovrà essere abilitato per attività a rischio di incendio elevato (D.M. 10/3/1998);
- venga - a cura dell'Amministrazione Comunale - individuata ed indicata al pirotecnico l'area di sosta del mezzo adibito al trasporto del materiale esplodente durante le fasi dell'allestimento dello spettacolo;
- venga disposto che il mezzo adibito al trasporto degli artifici raggiunga la zona degli spari solamente dopo che la stessa zona sia stata sgomberata da persone e mezzi;
- che in caso di condizioni atmosferiche avverse o caratterizzate da precipitazioni con scariche elettriche e/o forte vento la manifestazione non abbia luogo;
- che al termine degli spari il pirotecnico provveda alla bonifica dell' area di sparo e delle zone adiacenti per l' individuazione ed eliminazione di ogni eventuale residuo di materiale inesplosivo o incombusto. Di tale verifica e degli esiti della stessa dovrà essere data comunicazione all' Autorità locale di P.S.;
- venga disposto, in caso di rinvio della manifestazione, che gli artifici vengano trasportati a bordo di idoneo mezzo presso il più vicino deposito autorizzato.
- vengano in ogni caso rispettate tutte le prescrizioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS dell' 11.1.2001;
- si dà mandato all'Amministrazione Comunale di provvedere ai controlli per il rispetto delle prescrizioni suindicate, e della congruità di tutta la documentazione presentata.

Alle ore diciassette e quindici termina il sopralluogo e viene chiuso il presente verbale.

Povoletto, 11 agosto 2010

dott. L. PILLININI

f.to

Ten A. RUOTOLO

f.to

P.I. P. CASTELLONE

f.to

geom. F. VENIR

f.to

Sig.ra G. Di Giorgio

f.to